



[a cura di Mariano Votta - Ufficio stampa Cittadinanzattiva-onlus]



## I BIGLIETTI "CLONATI" DI NAPOLI

**E**state particolarmente calda quella vissuta a Napoli sul fronte del trasporto pubblico locale. Al centro dell'attenzione, e delle polemiche, la vicenda della Compagnia Trasporti pubblici, con la decisione dell'ente Provincia, già socio al 50% dell'azienda, di diventarne unico azionista rilevando il restante 50% in mano al Comune di Napoli, chiamato in causa dalla stessa Provincia a causa delle casse vuote della Ctp.

Sul versante che maggiormente interessa questa rubrica, ovvero quello della qualità del servizio e della tutela degli utenti, va registrato –su tutti – il fenomeno della clonazione del biglietto Unico Campania.

A denunciare il raggio ai danni dei cittadini e dello stesso Consorzio UnicoCampania (che riunisce le 13 Aziende di trasporto pubblico attive nello gestire l'integrazione tariffaria in Campania), l'associazione dei consumatori Assoutenti e il PIT Servizi di Napoli, la struttura di Cittadinanzattiva impegnata nell'offrire gratuitamente ai cittadini informazione e tutela nell'ambito dei servizi di pubblica utilità. Le segnalazioni sono giunte nel periodo di ferragosto e gli episodi si sono registrati a macchia di leopardo in tutta la provincia di Napoli. All'atto di validare il biglietto, dal display dell'obliteratrice compariva il messaggio di titolo non valido. Troppo tardi per le vittime della truffa estiva, di fatto impossibilitate ad identificare il biglietto falso solo al semplice tatto o alla vista, e costrette a rivolgersi, oltre che alle autorità competenti, al servizio assistenza del Consorzio per richiedere una verifica dell'ologramma e del numero di serie.

L'episodio di illegalità ha di fatto messo in luce la necessità di potenziare non solo i controlli a bordo dei convogli e delle stazioni (specie della Circumvesuviana) dove più di frequente si registrano episodi di microcriminalità e vandalismo, ma anche presso i punti vendita. Infatti, secondo la denuncia di Assoutenti Campania "la fase di distribuzione dei biglietti è materia delicata perché è lì che può avvenire la contraffazione". L'esercizio commerciale deve infatti essere autorizzato alla rivendita, e tale informazione deve essere adeguatamen-

te comunicata all'esterno in modo che chi utilizza i mezzi pubblici sappia dove andare a comprare i biglietti. Ma come? Certo non può bastare esporre la scritta "rivenditore autorizzato": se hanno clonato il ticket, replicare tale scritta risulterebbe perfino banale... Un primo intervento potrebbe essere quello di avviare campagne di informazione - coinvolgendo le stesse Associazioni dei consumatori - volte anche a far conoscere l'elenco degli esercizi commerciali abilitati, elenco ad oggi reperibile sul sito della Agenzia Campana per la mobilità sostenibile ([www.acam-campania.it](http://www.acam-campania.it)).

La clonazione dei titoli di viaggio non è che l'ultima di una serie di problematiche quotidianamente registrate dalle Associazioni di tutela dei diritti dei cittadini consumatori attive a Napoli. Informazioni al riguardo le fornisce il dossier consegnato da Acu Campania all'Assessorato regionale ai

Trasporti, nel quale si denuncia, per quanto riguarda l'Azienda Napoletana Mobilità, un parco autobus vecchio; il relativo call center non sempre accessibile; la mancanza di personale nella maggior parte dei capolinea; diverse fermate sprovviste di display funzionante, oppure recanti informazioni inesatte; mancanza degli orari di partenza e arrivo degli autobus ai capolinea e alle fermate intermedie; difficoltà di accesso ai mezzi della Anm e della Ctp per l'utenza diversamente

abile.

Tanta carne al fuoco, insomma, per la neonata Consulta regionale della mobilità, prevista dalla Legge Regionale del 28 marzo 2002 n. 3 "Riforma del Trasporto Pubblico Locale e Sistemi di Mobilità della Regione Campania", ma di fatto congelata fino a gennaio 2008 quando si è riunita per la prima volta in seguito alle pressioni del Coordinamento costituito da Acu, Acusp, Assoutenti, Cittadinanzattiva e Fiaba Campania. Da allora solo un paio di riunioni, è ora di cambiare marcia. Buon lavoro. ■ ■ ■

**[ SOLO ALLA  
VIDIMAZIONE  
SI SCOPRIVA  
LA BEFFA:  
NON VALIDO ]**

### CITTADINANZATTIVA-ONLUS

C.F.: 80436250585

centralino: 06367181

(dal lunedì al venerdì 9.00/17.00 orario continuato);

PIT Servizi: 0636718555 (dal lunedì al venerdì 9.00/13.30)

mail: [pit.servizi@cittadinanzattiva.it](mailto:pit.servizi@cittadinanzattiva.it); fax: 0636718333

Per saperne di più sulle attività di Cittadinanzattiva, visita il sito o iscriviti alla newsletter settimanale su [www.cittadinanzattiva.it](http://www.cittadinanzattiva.it)